AMMINISTRAZIONE DIGITALE: QUALI ADEMPIMENTI DOPO IL CORRETTIVO CAD?

Avv. Ernesto Belisario

www.lapadigitale.it

LAPADIGITALE

COS'È?

☑ **un ciclo di *webinar* sulle norme della PA digitale**

☑ **seminari e corsi di formazione**

☑ **una newsletter e un podcast gratuiti**

e-lex
STUDIO LEGALE

SOMMARIO

e-lex
STUDIO LEGALE

01

ORGANIZZAZIONE

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

"la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"

(art. 17 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA GESTIONE DOCUMENTALE

Ciascuna amministrazione istituisce un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi in ciascuna delle grandi aree organizzative omogenee.

(art. 61 TUDA)

e-lex
STUDIO LEGALE

NOMINA DEL RESPONSABILE PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dei dati è la persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali.

(art. 29 D. Lgs. 196/2003 - art. 28 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) è un soggetto con conoscenze specialistiche della normativa e delle prassi in materia di protezione dati la cui designazione è obbligatoria in caso di trattamento effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico (ad eccezione delle autorità giurisdizionali nell'esercizio delle loro funzioni).

(art. 37 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

REDAZIONE PIANO TRIENNALE ICT

Le amministrazioni individuate da AgID devono redigere il proprio Piano; le regioni e le Città metropolitane dovranno fare da aggregatori per le altre amministrazioni sul proprio territorio.

(Piano triennale informatica PA 2017-2019)

FORMAZIONE INFORMATICA DEL PERSONALE

Le amministrazioni devono attuare politiche di formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità..
Le politiche di formazione sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.

(art. 13 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

POLICY PER IL BYOD

Le pubbliche amministrazioni devono favorire l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali (c.d. “Bring your own device” – BYOD). L’uso dei dispositivi personali deve essere finalizzato ad ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo.

(art. 12 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

02

GESTIONE DOCUMENTALE

OBBLIGO DI ORIGINALI INFORMATICI

Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al CAD.

(art. 40, comma 1, CAD)

SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE

Le pubbliche amministrazioni devono dotarsi di strumenti informatici finalizzati alla gestione del protocollo e dei flussi documentali.

(art. 44 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

REDAZIONE DOCUMENTI ACCESSIBILI

I documenti amministrativi informatici, vale a dire gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici definiti dalla normativa in materia di accessibilità.

(art. 23-ter CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

TRASMISSIONE TELEMATICA DI DOCUMENTI ALLE PA

Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni devono avvenire esclusivamente attraverso la cooperazione applicativa, la posta elettronica o la posta elettronica certificata (senza possibilità di ricorrere a modalità analogiche).

(art. 47 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

TRASMISSIONE TELEMATICA DI DOCUMENTI AL DOMICILIO DIGITALE DEI CITTADINI

Nel caso in cui una persona fisica abbia un domicilio digitale (inserito nell'Indice dei domicili digitali delle persone fisiche) lo stesso deve essere obbligatoriamente utilizzato dalle amministrazioni per ogni comunicazione e notifica.

(art. 3-bis CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

SISTEMA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Ciascuna amministrazione deve dotarsi di un conservazione dei documenti informatici che assicuri, per quanto in esso conservato, caratteristiche di autenticita', integrita', affidabilita', leggibilita', reperibilita'.

(art. 43 e 44 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

REDAZIONE E AGGIORNAMENTO MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE

Ciascuna amministrazione deve adottare (e aggiornare costantemente) un manuale della gestione documentale. Il documento deve descrivere il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti informatici e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi.

(art. 5 dpcm 3 dicembre 2013)

e-lex
STUDIO LEGALE

REDAZIONE E AGGIORNAMENTO MANUALE DI CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Il Manuale della conservazione è il documento di riferimento in cui vengono descritte in modo dettagliato fasi di lavoro, strumenti e responsabilità che caratterizzano tutta l'attività di conservazione dei documenti informatici.

(art. 8 dpcm 3 dicembre 2013)

e-lex
STUDIO LEGALE

03

SERVIZI ON LINE

CARATTERISTICHE SITI WEB E SERVIZI

Le amministrazioni provvedono alla riorganizzazione e all'aggiornamento dei servizi on line, sulla base di una preventiva analisi delle reali esigenze degli utenti e rendono disponibili i propri servizi per via telematica nel rispetto degli standard e livelli di qualita' anche in termini di fruibilita', accessibilita', usabilita' e tempestivita', stabiliti dall'AgID.

(art. 7 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

RILEVAZIONE IMMEDIATA E CONTINUA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Per i servizi in rete, le amministrazioni consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualita', anche in termini di fruibilita', accessibilita' e tempestivita', del servizio reso all'utente stesso e pubblicano sui propri siti i dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.

(art. 7 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

IDENTIFICAZIONE SERVIZI IN RETE

Le pubbliche amministrazioni per l'identificazione degli utenti ai fini dell'erogazione dei propri servizi devono utilizzare SPID e, eventualmente, anche la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi.

(art. 64 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

PAGAMENTI ELETTRONICI

Le amministrazioni sono obbligate ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro – pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico. Con riferimento alle modalità, oltre ad accettare anche eventuali altre forme di pagamento, tutti i soggetti pubblici devono consentire che tali pagamenti avvengano attraverso la piattaforma PagoPA.

(art. 5 CAD)

INTEROPERABILITA' E API

Tutte le amministrazioni devono aderire agli standard tecnologici e ai profili di interoperabilità del nuovo Modello di interoperabilità che consente di definire ed esporre Application Programming Interface (API) conformi.
Per le piattaforme esistenti e per le attività progettuali già in corso le PA adottano le linee guida di transizione, mentre per le nuove realizzazioni si adeguano al Modello.

(art. 12 e 41 CAD)

e-lex
STUDIO LEGALE

04

INFRASTRUTTURE

RAZIONALIZZAZIONE DATA CENTER

Le Pubbliche amministrazioni non possono costituire nuovi data center, e possono procedere agli adeguamenti dei data center esistenti solo esclusivamente per:

- evitare problemi di interruzione di pubblico servizio;
- anticipare processi di dismissione per acquisizione di servizi della gara SPC-Cloud;
- consolidare i propri servizi su data center di altre PA al fine di ottenere economie di spesa.

(Legge stabilità 2016 - Piano triennale ICT)

e-lex
STUDIO LEGALE

PUBBLICAZIONE DATI E METADATI

Le pubbliche amministrazioni pubblicano, nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito, il catalogo dei dati e dei metadati, nonché delle relative banche dati in loro possesso e i regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo di tali dati e metadati.

(art. 53 CAD)

ADESIONE PIATTAFORME IMMATERIALI

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili da tutte le amministrazioni. Esse sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare e/o realizzare funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica (come Spid, PagoPA, FatturaPA, ANPR, ecc).

(Legge di stabilità 2016 - Piano triennale ICT)

e-lex
STUDIO LEGALE

05

SICUREZZA & PRIVACY

PREDISPOSIZIONE MISURE MINIME DI SICUREZZA

Le amministrazioni sono tenute ad adeguarsi alle misure minime di sicurezza previste dalla circolare Agid n. 2/2017, compilando e tenendo aggiornato il modulo di implementazione allegato.

(Circolare Agid n. 2/2017)

e-lex
STUDIO LEGALE

CONTINUITA' OPERATIVA

Le amministrazioni predispongono, nel rispetto delle Linee guida adottate dall'AgID, piani di emergenza in grado di assicurare la continuita' operativa delle operazioni indispensabili per i servizi erogati e il ritorno alla normale operativita'.

(art. 51 CAD)

PRIVACY IMPACT ASSESSMENT

Quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali.

(art. 35 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

REGISTRO ATTIVITA' DI TRATTAMENTO

Per dimostrare che si conforma alla normativa in materia di protezione dei dati personali, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento deve tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità.

Questo obbligo si applica qualora il trattamento dei dati personali svolto presenti un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, non sia occasionale o includa il trattamento dei dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati.

(art. 30 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

MISURE DI SICUREZZA

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

(art. 32 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

DATA BREACH NOTIFICATION

I titolari del trattamento sono tenuti a notificare all'autorità di controllo la violazione di dati personali (data breach) entro settantadue ore dal momento in cui ne vengono a conoscenza.
L'obbligo di notifica scatta se la violazione, ragionevolmente, comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, qualora, poi, il rischio fosse elevato, allora, oltre alla notifica, il titolare è tenuto a darne comunicazione all'interessato.

(art. 33 GDPR)

e-lex
STUDIO LEGALE

Q&A

PUT YOUR QUESTIONS

THANKS FOR YOUR ATTENTION

WWW.E-LEX.IT

EBELISARIO@E-LEX.IT